

Sabato 28 maggio 2011

Il Mattino



La visita

Tappa a Palazzo Maddaloni per un viaggio nel barocco



Pasquale Esposito

Sarà dedicata a Palazzo Maddaloni la «giornata nazionale dell'Adsi», l'associazione delle dimore storiche, per quel che riguarda il focus napoletano. Iniziative, dibattiti e visite guidate sono in programma oggi e domani in tutta Italia organizzate dall'associazione che promuove la conservazione, la valorizzazione, e la gestione delle dimore storiche, contribuendo alla tutela di un patrimonio culturale di interesse pubblico. Il palazzo, attualmente e da anni in fase di restauro totale conservativo, sarà al centro di un dibattito che si svolgerà a Sant'Anna dei Lombardi, a partire dalle 10,30, sul tema «Il barocco tra Napoli e Venezia - Palazzo Maddaloni nel tempo», al termine del quale si visiterà lo storico edificio, importante esempio di barocco napoletano.

Nella sala del Vasari, a Sant'Anna dei Lombardi, parleranno

La storia

L'edificio venne edificato nel 1580 nell'allora tracciato fuori porta

la presidente della sezione napoletana dell'Adsi, Cettina Lanzara; i docenti universitari Gaetana Cantone, Lucio Morrica (entrambi della Federico II) e Augusto Roca de Amicis (La Sapienza), coordinati da Leonardo Di Mauro della Facoltà di Architettura della Federico II.

L'edificio, che Ida Maietta, storica dell'arte del Polo museale napoletano definisce «uno degli episodi di edilizia civile di maggior importanza nella storia artistica della città», fu eretto nel 1580 da Cesare d'Avalos in occasione del nuovo tracciato fuori porta reale voluto da don Pedro di Toledo. Dal marchese del Vasto il monumentale edificio fu acquistato, nel 1656, da Diomede Carafa, duca di Maddaloni, che ne affidò il restauro a Cosimo Fanzago, il quale realizzò (dal 1661 al 1665) le opere più significative giunte fino ai nostri giorni, il portale in primo luogo, la corte, il portico, sul fondo, la loggia, il bellissimo scalone.